

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 13 dicembre 2024, n. 253

Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4. Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti. Riprogrammazione finanziaria interventi da attuare nell'ambito della programmazione complementare secondo atto di indirizzo DGR n. 1578 del 18.11.2024. Adempimenti contabili conseguenti. Approvazione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i soggetti Beneficiari.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni, e le successive D.G.R. di proroga con le quali il suddetto incarico è stato prorogato fino al 15 febbraio 2025;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

PREMESSO

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Reg. delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, così come previsto dal Reg. (UE) 1303/2013;
- il Reg. (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Reg. (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, Decisione C(2020) 4719 e ultima Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021, con cui la Commissione ha approvato il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020, di seguito PO Puglia FESR 2014-2020, e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’art. 27, par. da 1 a 6, e all’art. 96, par. da 1 a 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’All. I del Reg. di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’art. 96, par. 10, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR 2014-2020 ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con Deliberazione n. 1794/2021, con cui la Giunta Regionale ha proceduto all’attribuzione delle responsabilità delle Azioni del PO Puglia FESR 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell’Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell’Azione 7.4 del citato Programma al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- la Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del PO Puglia FESR 2014-2020 al documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020” già approvato dal

medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;

- la Deliberazione n. 1568 del 03.10.2017, con cui la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida sul funzionamento della struttura autonoma del Distinct Body, designato allo svolgimento di funzioni di centro di competenza, all'interno delle amministrazioni concedenti, in materia di Aiuti di Stato;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, con cui è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea con cui è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii., e del PO Puglia FESR 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante;
- la Deliberazione n. 2079 del 22.12.2020, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", approvate dal Comitato di Sorveglianza a mezzo di procedura scritta conclusasi il 28.09.2020 e, per l'effetto, ha modificato l'Allegato alla D.G.R. n. 977/2017;
- la Deliberazione n. 118 del 15.02.2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 della Commissione Europea con cui è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii., e del PO Puglia FESR 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante;
- la Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14.04.2022, con cui la Struttura Speciale Attuazione POR ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020, di seguito POC PUGLIA 2014-2020, confermando la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e successive modifiche;
- con Delibera CIPE n. 47/2020 è stato approvato il POC Puglia 2014-2020, articolato negli stessi "Assi prioritari" corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia FESR 2014-2020;
- il POC Puglia 2014-2020 è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, ponendosi in un'ottica di piena complementarietà, altresì finanziaria, nell'ambito dell'attuazione e del completamento delle operazioni previste nel POR Puglia FESR 2014-2020;
- ai sensi dell'art. 242, comma 7 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni alla L. 17 luglio 2020, n. 77, come novellato dall'art. 9 comma 1 del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, la data di conclusione delle operazioni finanziate dai programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020 è fissata al 31 dicembre 2026.

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti inerente l'Avviso Pubblico di selezione di *"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti"*, a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR Puglia FESR 2014-2020.

CONSIDERATI

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il regime di aiuti in esenzione dall'obbligo di notifica in applicazione dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., di cui al citato Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" (rif. SA.51748);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1926 del 30.11.2020 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Proroga regime ex 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. - SA.51748. Modifica DGR n. 357 del 10.03.2020. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;"
- il regime di aiuti in esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'Avviso di selezione di cui trattasi, prorogato per gli effetti della summenzionata DGR n. 1926/2020 (rif. SA.60784);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 828 del 24.05.2021 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Rimodulazione dotazione finanziaria residua disponibile nell'ambito del prosieguo delle attività istruttorie di valutazione delle istanze trasmesse entro il termine di vigenza di sportello".

RICHIAMATA ALTRESÌ la Determinazione Dirigenziale n. 129 del 29.09.2022 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti recante in oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Decimo aggiornamento ad intervenuto completamento delle attività istruttorie sulle istanze trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello di cui all'A.D. n. 4/2020, approvazione e pubblicazione."

CONSIDERATO lo stato di attuazione procedurale e finanziario degli interventi di dragaggio selezionati nell'ambito dell'Avviso Pubblico di selezione di cui sopra, in ragione dei termini di attuazione della programmazione europea POR Puglia FESR 2014-2020.

RICHIAMATI, nello specifico

- il Progetto "Lavori di dragaggio del Marina di Rodi Garganico e di ripascimento del litorale ad est del molo di sottoflutto", di competenza del Comune di Rodi Garganico;
- il Progetto "Porto di Molfetta - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti", di competenza del Comune di Molfetta;
- il Progetto "Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti", di competenza del Comune di Mola di Bari.

ATTESO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 126 del 11.11.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si è proceduto
 - a prendere atto del quadro economico del progetto definitivo "Lavori di dragaggio del Marina di Rodi Garganico e di ripascimento del litorale ad est del molo di sottoflutto" dell'importo complessivo di € 5.500.000,00, candidato dal Comune di Rodi Garganico all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti

- estratti”;
- a disporre l’ammissione a finanziamento del summenzionato progetto a valere sulle risorse dell’Avviso in questione di cui all’ Asse VII - Azione 7.4 del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020, procedendo, in applicazione delle disposizioni di cui all’art. 56 *ter* “Aiuti a favore dei porti marittimi” del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e dell’Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € 5.500.000,00 in favore del Comune di Rodi Garganico in qualità di Soggetto Beneficiario, con assunzione dei conseguenti adempimenti contabili di impegno e accertamento;
 - a dare atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), il summenzionato contributo finanziario è stato propedeuticamente registrato in RNA come Aiuto concesso nel quadro del regime d’Aiuti di cui al citato Avviso di Selezione, in esenzione dall’obbligo di notifica ex art. 56 *ter* “Aiuti a favore dei porti marittimi” – Sezione 15 “Aiuti a favore dei Porti” del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con i codici CAR 5194 - COR 1402760;
 - con determinazione dirigenziale n. 60 del 16.07.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si è proceduto
 - a prendere atto del quadro economico di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica “Porto di Molfetta - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti” dell’importo complessivo di € 6.670.000,00, prodotto dal Comune di Molfetta nell’ambito dell’istanza di candidatura all’Avviso Pubblico di Selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”;
 - a dare atto del quadro economico (rettificato) del progetto di fattibilità tecnica ed economica del progetto in questione che calcola un importo complessivo di € 6.521.110,70, al netto dell’imposta sul valore aggiunto (IVA) dichiarata detraibile da parte del Soggetto Proponente, ai sensi di legge, e pertanto non ammissibile per gli effetti dell’art. 10 “Spese ammissibili a contribuzione finanziaria” dell’Avviso Pubblico di cui trattasi;
 - a disporre l’ammissione a finanziamento del summenzionato progetto a valere sulle risorse dell’Avviso in questione di cui all’ Asse VII - Azione 7.4 del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020, procedendo, in applicazione delle disposizioni di cui all’art. 56 *ter* “Aiuti a favore dei porti marittimi” del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e dell’Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € 6.521.110,70 in favore del Comune di Molfetta in qualità di Soggetto Beneficiario, con assunzione dei conseguenti adempimenti contabili di impegno e accertamento;
 - a dare atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), il summenzionato contributo finanziario è stato propedeuticamente registrato in RNA come Aiuto concesso nel quadro del regime d’Aiuti di cui al citato Avviso di Selezione, in esenzione dall’obbligo di notifica ex art. 56 *ter* “Aiuti a favore dei porti marittimi” – Sezione 15 “Aiuti a favore dei Porti” del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con i codici CAR 5194 - COR 2331094;
 - con determinazione dirigenziale n. 110 del 04.12.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si è proceduto
 - a prendere atto del quadro economico di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica “Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti” dell’importo complessivo di € 8.800.000,00, prodotto dal Comune di Mola di Bari nell’ambito della candidatura all’Avviso Pubblico di Selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”;
 - a disporre l’ammissione a finanziamento del summenzionato progetto a valere sulle risorse dell’Avviso in questione di cui all’ Asse VII - Azione 7.4 del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020, procedendo, in applicazione delle disposizioni di cui all’art. 56 *ter* “Aiuti a favore dei porti marittimi” del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e dell’Avviso richiamato, alla determinazione e

concessione del contributo finanziario di € 8.800.000,00 in favore del Comune di Mola di Bari in qualità di Soggetto Beneficiario, con assunzione dei conseguenti adempimenti contabili di impegno e accertamento;

o a dare atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), il summenzionato contributo finanziario è stato propedeuticamente registrato in RNA come Aiuto concesso nel quadro del regime di aiuti di cui al citato Avviso di Selezione, in esenzione dall'obbligo di notifica ex art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con i codici CAR 5194 - COR 3781110.

VISTA la Deliberazione n. 1578 del 18.11.2024 con cui la Giunta Regionale, preso atto dell'incidenza degli adempimenti tecnico-autorizzativi sui tempi di avvio delle procedure di affidamento dei lavori, perfezionatesi in data successiva al 31.12.2023 ovvero da avviarsi, riconducibili alle richiamate progettualità facenti parte del parco progetti sovvenzionato, ha approvato la riprogrammazione finanziaria degli interventi di dragaggio dei fondali marini, unitamente alla gestione dei sedimenti estratti nella competenza del Comune di Rodi Garganico, del Comune di Molfetta e del Comune di Mola di Bari, con lo scopo di darne completa attuazione nell'ambito della Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4.

CONSIDERATO CHE con il summenzionato provvedimento deliberativo è stato disposto lo stanziamento di bilancio di € 20.821.110,70, pari all'importo complessivo che si rende necessario per assicurare la copertura finanziaria dei contributi concessi in favore dei progetti di dragaggio nella competenza del Comune di Rodi Garganico, del Comune di Molfetta e del Comune di Mola di Bari. Allo scopo, la riprogrammazione finanziaria di cui sopra opera la reimputazione contabile dei contributi in questione nell'ambito del programma operativo nazionale complementare a quello comunitario, facendo salvi i presupposti di ammissione a finanziamento delle operazioni di cui trattasi, selezionate nell'ambito dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" per finalità e obiettivi di cui al POR Puglia FESR 2014-2020, in coerenza con la programmazione complementare, nonché l'entità del contributo in favore delle Amministrazioni comunali competenti in ragione dei rispettivi provvedimenti di concessione.

RITENUTO di procedere, stante quanto sopra, alla sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e le Amministrazioni comunali competenti dell'attuazione delle progettualità individuate con la summenzionata DGR n. 1578/2024, quali soggetti Beneficiari della riprogrammazione finanziaria a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014- 2020, che interviene a rettifica e sostituzione del Disciplinare precedentemente sottoscritto.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si rende necessario

- prendere atto della riprogrammazione finanziaria del Progetto "Lavori di dragaggio del Marina di Rodi Garganico e di ripascimento del litorale ad est del molo di sottoflutto" disposta con D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, con reimputazione del contributo finanziario di € 5.500.000,00 in favore del Comune di Rodi Garganico a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4;
- prendere atto della riprogrammazione finanziaria del Progetto "Porto di Molfetta - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti" disposta con D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, con reimputazione del contributo finanziario di € 6.521.110,70 in favore del Comune di Molfetta a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4;
- prendere atto della riprogrammazione finanziaria del Progetto "Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti" disposta con D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, con reimputazione del contributo finanziario di € 8.800.000,00 in favore del Comune di Mola di Bari a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4;
- procedere, in ragione di quanto sopra, all'assunzione dei conseguenti adempimenti contabili di

accertamento sul capitolo di entrata E4032430 e di impegno sui capitoli di spesa U1006011 e U1006012 del POC PUGLIA 2014-2020, nonché alle conseguenti riduzioni di accertamento sul capitolo di entrata E4339020 e di impegno sui capitoli di spesa U1161740 e U1162740 del POR Puglia FESR 2014-2020, dichiarando, al contempo, economia vincolata la somma di € 3.235.294,11 incassata con reversali d'incasso n. 123567/2021 e n. 89839/2022 relativamente all'accertamento di entrata n. 6021032646 sul capitolo E4339010, la somma di € 5.549.881,45 incassata con reversali d'incasso n. 123571/2021 e n. 89841/2022 relativamente all'accertamento di entrata n. 6021032652 sul capitolo E4339010, e la somma di € 7.489.361,70 incassata con reversali d'incasso n. 123572/2021 e n. 89842/2022 relativamente all'accertamento di entrata n. 6021032655 sul capitolo E4339010;

- procedere, altresì, all'approvazione dello schema Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari delle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, nell'ambito dell'attuazione delle progettualità sopra individuate per gli effetti della D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1161740 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua

Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Codice Impegno	3024008607/001
Importo Variazione	€ 3.235.294,11
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	COMUNE DI RODI GARGANICO PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII, 1 - 71012 RODI GARGANICO (FG) C.F. 84000870711 - PEC: protocollo@pec.comune.rodigarganico.fg.it

DISPOSIZIONE N. 2 (Variazione di Impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1162740 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Codice Impegno	3024008662/001
Importo Variazione	€ 2.264.705,89
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	COMUNE DI RODI GARGANICO PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII, 1 - 71012 RODI GARGANICO (FG) C.F. 84000870711 - PEC: protocollo@pec.comune.rodigarganico.fg.it

DISPOSIZIONE N. 3 (Variazione di Accertamento)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4339020 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Codice accertamento	6024035427/001
Importo Variazione	€ 2.264.705,89
Tipo Variazione	Negativa
DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1161740 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Codice Impegno	3024008608/001
Importo Variazione	€ 5.549.881,45
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	COMUNE DI MOLFETTA VIA MARTIRI DI VIA FANI 2/B - 70056 MOLFETTA (BA) C.F. 00306180720 P.I. 00306180720 PEC: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it
DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1162740 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Codice Impegno	3024008663/001
Importo Variazione	€ 971.229,25
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	COMUNE DI MOLFETTA VIA MARTIRI DI VIA FANI 2/B - 70056 MOLFETTA (BA) C.F. 00306180720 P.I. 00306180720 PEC: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it
DISPOSIZIONE N. 6 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4339020 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Codice accertamento	6024035429/001
Importo Variazione	€ 971.229,25
Tipo Variazione	Negativa

DISPOSIZIONE N. 7 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1161740 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Codice Impegno	3024008609/001
Importo Variazione	€ 7.489.361,70
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	COMUNE DI MOLA DI BARI VIA A. DE GASPERI, 135/137 - 70042 MOLA DI BARI (BA) C.F. 00884000720 P.I. 00884000720 PEC: caposettorellpp.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 8 (Variazione di Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1162740 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Codice Impegno	3024008664/001
Importo Variazione	€ 1.310.638,30
Tipo Variazione	Negativa
Creditore	COMUNE DI MOLA DI BARI VIA A. DE GASPERI, 135/137 - 70042 MOLA DI BARI (BA) C.F. 00884000720 P.I. 00884000720 PEC: caposettorellpp.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 9 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4339020 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Codice accertamento	6024035430/001
Importo Variazione	€ 1.310.638,30
Tipo Variazione	Negativa
DISPOSIZIONE N. 10 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4032430 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Titolo giuridico che supporta il credito	POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.
Importo Accertamento	€ 3.850.000,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 11 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1006011 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Impegno	€ 3.850.000,00
Creditore	COMUNE DI RODI GARGANICO PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII, 1 - 71012 RODI GARGANICO (FG) C.F. 84000870711 - PEC: protocollo@pec.comune.rodigarganico.fg.it
DISPOSIZIONE N. 12 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1006012 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Impegno	€ 1.650.000,00
Creditore	COMUNE DI RODI GARGANICO PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII, 1 - 71012 RODI GARGANICO (FG) C.F. 84000870711 - PEC: protocollo@pec.comune.rodigarganico.fg.it
DISPOSIZIONE N. 13 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4032430 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Titolo giuridico che supporta il credito	POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.
Importo Accertamento	€ 4.564.777,49
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 14 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1006011 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Impegno	€ 4.564.777,49
Creditore	COMUNE DI MOLFETTA VIA MARTIRI DI VIA FANI 2/B - 70056 MOLFETTA (BA) C.F. 00306180720 P.I. 00306180720 - PEC: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

DISPOSIZIONE N. 15 (Impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1006012 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Impegno	€ 1.956.333,21
Creditore	COMUNE DI MOLFETTA VIA MARTIRI DI VIA FANI 2/B - 70056 MOLFETTA (BA) C.F. 00306180720 P.I. 00306180720 - PEC: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

DISPOSIZIONE N. 16 (Accertamento)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4032430 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Titolo giuridico che supporta il credito	POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.
Importo Accertamento	€ 6.160.000,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 17 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1006011 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Impegno	€ 6.160.000,00
Creditore	COMUNE DI MOLA DI BARI VIA A. DE GASPERI, 135/137 - 70042 MOLA DI BARI (BA) C.F. 00884000720 P.I. 00884000720 PEC: caposettorellpp.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it

DISPOSIZIONE N. 18 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1006012 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Impegno	€ 2.640.000,00
Creditore	COMUNE DI MOLA DI BARI VIA A. DE GASPERI, 135/137 - 70042 MOLA DI BARI (BA) C.F. 00884000720 P.I. 00884000720 PEC: caposettorellpp.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

Vista la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024 "POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4. Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti. Riprogrammazione finanziaria interventi da attuare nell'ambito della programmazione complementare. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;

- con precedenti Determinazioni Dirigenziali di concessione n. 126/2019, n. 60/2020 e n. 110/2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto della riprogrammazione finanziaria del Progetto "Lavori di dragaggio del Marina di Rodi Garganico e di ripascimento del litorale ad est del molo di sottoflutto" disposta con D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, con reimpuntazione del contributo finanziario di € 5.500.000,00 in favore del Comune di Rodi Garganico a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4.

Di prendere atto della riprogrammazione finanziaria del Progetto "Porto di Molfetta - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti" disposta con D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, con reimpuntazione del contributo finanziario di € 6.521.110,70 in favore del Comune di Molfetta a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4.

Di prendere atto della riprogrammazione finanziaria del Progetto "Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti" disposta con D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, con reimpuntazione del contributo finanziario di € 8.800.000,00 in favore del Comune di Mola di Bari a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4.

Di procedere, in ragione di quanto sopra, all'assunzione dei conseguenti adempimenti contabili di accertamento sul capitolo di entrata E4032430 e di impegno sui capitoli di spesa U1006011 e U1006012 del POC PUGLIA 2014-2020, nonché alle conseguenti riduzioni di accertamento sul capitolo di entrata E4339020 e di impegno sui capitoli di spesa U1161740 e U1162740 del POR Puglia FESR 2014-2020, dichiarando, al contempo, economia vincolata la somma di € 3.235.294,11 incassata con reversali d'incasso n. 123567/2021 e n. 89839/2022 relativamente all'accertamento di entrata n. 6021032646 sul capitolo E4339010, la somma di € 5.549.881,45 incassata con reversali d'incasso n. 123571/2021 e n. 89841/2022 relativamente all'accertamento di entrata n. 6021032652 sul capitolo E4339010, e la somma di € 7.489.361,70 incassata con reversali d'incasso n. 123572/2021 e n. 89842/2022 relativamente all'accertamento di entrata n. 6021032655 sul capitolo E4339010.

Di procedere, altresì, all'approvazione dello schema Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari delle risorse del POC PUGLIA 2014- 2020, Asse VII, Azione 7.4, nell'ambito dell'attuazione delle progettualità sopra individuate per gli effetti della D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, completo di allegato, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- sarà notificato al Comune di Rodi Garganico, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.rodigarganico.fg.it;

- sarà notificato al Comune di Molfetta, al seguente indirizzo pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it;
- sarà notificato al Comune di Mola di Bari, al seguente indirizzo pec: caposettorellpp.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO_A_PROPOSTA_DD_253_2024.pdf - 6fc3431f3566267d68ee406c3cd73cc5c7ec5042f3056b41ef2af4a1ec70d117

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00253 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

ALLEGATO A



**Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020
al Programma Operativo Regionale (POR) PUGLIA FESR 2014-2020**

**ASSE VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete"
AZIONE 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale"**

**Atto di indirizzo D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024
RIPROGRAMMAZIONE FINANZIARIA INTERVENTI DA ATTUARE NELL'AMBITO
DELLA PROGRAMMAZIONE COMPLEMENTARE**

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

CUP _____



Disciplinare - pag. 2

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia (di seguito anche solo “**Regione**”), in questo Disciplinare rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

E

Il Comune di _____ (di seguito anche solo “**Beneficiario**”), in questo Disciplinare rappresentato da _____;

congiuntamente le “Parti”

PREMESSO

- la Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti inerente l’Avviso Pubblico di selezione di “*Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti*”, a valere sulle risorse dell’Azione 7.4 “interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale” – Asse VII del POR Puglia FESR 2014-2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____ della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti con cui è stata disposta l’ammissione a finanziamento del Progetto “ _____ ” a valere sulle risorse dell’Avviso Pubblico di Selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti” - Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, procedendo in applicazione delle disposizioni di cui all’art. 56 ter “Aiuti a favore dei porti marittimi” del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., e dell’Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € _____ in favore del Comune di _____;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1578 del 18.11.2024 con cui si è proceduto alla riprogrammazione finanziaria del Progetto “ _____ ” nell’ambito della Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4;
- la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, con cui si è preso atto della riprogrammazione finanziaria dell’intervento in questione disposta con la citata D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, con reimpuntazione del contributo finanziario di € _____ in favore del Comune di _____ a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4;
- il provvedimento _____, con cui il Comune di _____ ha provveduto all’inserimento dell’operazione sovvenzionata nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
- il provvedimento _____, con cui il Comune di _____ ha individuato il RUP dell’intervento nella persona di _____.



Disciplinare - pag. 3

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario per la realizzazione del Progetto “_____” a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, secondo quanto riportato nei successivi articoli, in applicazione della disciplina sugli aiuti in regime di esenzione di cui all’articolo 56ter “Aiuti a favore dei porti marittimi” – Sezione 15 “Aiuti a favore dei Porti” del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..

Art. 2 – Entità del contributo

L’entità del contributo pubblico per la realizzazione del Progetto “_____” a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4 è pari a € _____, in termini di sovvenzione delle spese ammissibili candidate a contribuzione finanziaria.

Nei limiti del contributo pubblico di cui sopra, l’importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell’operazione sovvenzionata è quello rinveniente dal quadro economico di progetto complessivamente rideterminato e approvato a seguito di espletamento delle procedure di gara, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti dal presente Disciplinare.

A seguito di espletamento delle procedure di gara, il Beneficiario trasmette alla Regione l’atto di aggiudicazione unitamente al quadro economico complessivamente rideterminato ed approvato, corredato da documentazione comprovante l’avvenuta assunzione dell’impegno contabile delle somme di cui il medesimo dovrà farsi carico, laddove s’incorra nell’ipotesi di cofinanziamento dell’intervento.

Art. 3 – Obblighi delle Parti

Con il presente Disciplinare,

- il **Beneficiario** si obbliga:

- ✓ a comunicare ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- ✓ a garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- ✓ al rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l’applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l’inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l’affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>);
- ✓ all’applicazione ed al rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l’affidamento di attività a terzi;



Disciplinare - pag. 4

- ✓ all'applicazione e al rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- ✓ al rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- ✓ all'adozione di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ all'applicazione ed al rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- ✓ all'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- ✓ al rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013 ove applicabile;
- ✓ al rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- ✓ alla corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- ✓ all'indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma finanziatore in premessa, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- ✓ all'implementazione e all'aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente con riferimento:
 - alla documentazione relativa alle procedure di affidamento espletate per l'attuazione dell'operazione;
 - alle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - ai valori degli indicatori di realizzazione;
- ✓ all'implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- ✓ a garantire la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;



Disciplinare - pag. 5

- ✓ al rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
 - ✓ al rispetto degli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;
- la **Regione Puglia** si obbliga:
- ✓ a garantire l'implementazione nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;
 - ✓ a dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;
 - ✓ ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
 - ✓ ad esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
 - ✓ ad erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento

Il Beneficiario si impegna al rispetto dei seguenti termini procedurali:

- a) completamento della progettazione funzionale all'attivazione della procedura di affidamento lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il _____;
- b) avvio della procedura di affidamento lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il _____;
- c) assunzione obbligo giuridicamente vincolante a seguito di affidamento lavori, entro il _____;
- d) avvio concreto delle attività entro il _____;
- e) completamento delle attività entro il _____ (data prevista per la conclusione e l'operatività dell'operazione finanziata).

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato).

Art. 5 – Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013, alla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e alle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013,



Disciplinare - pag. 6

nonché definite dalla procedura di selezione a valere sulla quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento in coerenza con gli strumenti attuativi del POC Puglia 2014-2020.

Ai sensi dell'art. 56ter del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. sono ammissibili i costi, incluse le spese di programmazione, per le attività di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti, quest'ultimi intesi in termini di costi strettamente funzionali al perfezionamento del progetto di dragaggio candidato, in termini di operazioni di trattamento e destinazione del materiale di escavo assunte nel rispetto delle prescrizioni tecniche applicabili alla classe di qualità e monitoraggio ambientale, di cui al Decreto MATTM n. 173/2016 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini".

Ferme restando le disposizioni di cui al par. 4 dell'Art. 56ter del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii., che stabilisce che l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il "risultato operativo" dell'investimento, l'intensità dell'aiuto non supera il 100% delle spese ammissibili, senza andare oltre l'importo stabilito dall'art. 4, paragrafo 1, lett. ee) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..

Ai sensi del p.to 39 dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. per "risultato operativo" si intende la differenza tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso dell'intera vita economica dell'investimento, qualora tale differenza sia positiva.

Il "risultato operativo" - documentato dal Beneficiario attraverso prospetti di calcolo a firma di un esperto qualificato, redatti secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato - è dedotto dai costi ammissibili ex ante sulla base di proiezioni ragionevoli.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità spese, termine indicato dalla normativa di riferimento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- A. Lavori, forniture e servizi, compresi oneri per la sicurezza, connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- B. Indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge** (...permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere).
- C. Spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel Quadro Economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per lavori preparatori, tra cui la richiesta di permessi, la realizzazione di studi di fattibilità, inclusi i costi di caratterizzazione e classificazione dei materiali dell'area di escavo;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);



Disciplinare - pag. 7

- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato Speciale d'appalto;
- spese per assistenza giornaliera e contabilità;
- spese per collaudo tecnici, collaudi tecnico-amministrativi;
- spese per consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche.

Le spese generali succitate potranno essere riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale, non superiore alle aliquote sotto specificate, da applicarsi sul **valore dell'importo a base di gara riconosciuto ammissibile, comprensivo degli oneri per la sicurezza, di cui alla succitata lettera A:**

Tipologia di appalto	Base di calcolo (lett. A)	Percentuale massima ammissibile Spese Generali
Lavori	Fino a € 250.000,00	10%
	Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	8%
	Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	6%
	Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	5%
	Oltre € 5.000.000,00	4%
Servizi e forniture	Limite massimo dei costi di riferimento	4%

Tra le voci attinenti le spese generali, che concorrono alla quantificazione delle percentuali su riportate, non sono ricomprese le spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, da calcolare ai sensi di legge¹ e corredare da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte.

Le spese per incentivi ex dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, sono ammissibili a finanziamento nei limiti percentuali previsti per legge, quale voce di spesa autonoma nel quadro economico laddove afferente funzioni assegnate al personale dipendente strettamente riconducibili alle prestazioni tecniche dettagliate al paragrafo precedente. Le residuali funzioni, compreso il supporto al RUP, concorreranno al limite massimo percentuale previsto per le spese generali.

Le spese per varianti progettuali ai sensi di legge ovvero per eventuali modifiche riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, sono ammissibili a contributo finanziario a valere sulla voce *Imprevisti*, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, determinata **nel limite massimo del 10% dell'importo complessivo a seguito di gara delle spese, comprensivo degli oneri per la sicurezza, di cui alla succitata lettera A.** Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Non sono ritenute ammissibili i costi per attività di cui a par. 3 dell'art. 56ter Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..

¹ Rif. DM del 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisura al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell' art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".



Disciplinare - pag. 8

Restano altresì escluse dall'ammissibilità, le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA), laddove dovuta, è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Le spese valutate come non ammissibili rimarranno a carico del Soggetto Proponente.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

L'erogazione del contributo finanziario avverrà con le seguenti modalità:

- a) erogazione pari al 25% a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post-gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione il Beneficiario deve presentare, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - la domanda di prima anticipazione;
 - la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - il quadro economico complessivamente rideterminato ed approvato, a seguito di espletamento delle procedure di gara;
 - il provvedimento di approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche riportante l'operazione sovvenzionata;
 - la documentazione comprovante l'avvenuta assunzione dell'impegno contabile delle somme di cui il medesimo dovrà farsi carico, laddove s'incorra nell'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento.
- b) n. 2 erogazioni pari al 25% e n. 2 erogazioni successive pari al 10% del contributo rideterminato post gara, fino al 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
 - presentazione di domanda di pagamento;
 - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
 - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
 - invio della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.
- c) eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 5% a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;
 - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese



Disciplinare - pag. 9

ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;

- presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, ovvero individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione ovvero nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, etc. (ad esempio: *"Documento contabile finanziato a valere sul POC Puglia 2014-2020, Asse VII – Azione 7.4 – rendicontato per l'importo di Euro"*.)

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità previste dal presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso sistema informativo MIRWEB, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- entro il 10 febbraio di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;



Disciplinare - pag. 10

- entro il 10 maggio di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- entro il 10 settembre di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- entro il 10 novembre di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo MIR deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (“rendicontazione a zero”). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati dal presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite dal presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Art. 8 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.



Disciplinare - pag. 11

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico- amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 10 - Stabilità dell'operazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Beneficiario non deve subire un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico, ovvero una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 11 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.

In caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 12 – Divieto di cumulo

Gli aiuti di cui al presente Disciplinare non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari per le stesse spese ammissibili.



Disciplinare - pag. 12

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il **Beneficiario**

(_____ indicare il ruolo _____)

(firmato digitalmente)

Per la **Regione Puglia**

il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Trasporto Pubblico

Locale e Intermodalità

(firmato digitalmente)